

1

IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE

1.1 Prodotto: Descal Acid Foam Inox

1.2 Impiego: Disincrostante del calcare

1.3 Società distributrice: HTS enologia di Luigi Scavone – Contrada Amabilina, 218/A – 91025 Marsala (TP)

1.4 Numero di emergenza: Centro antiveneni Azienda Ospedaliera Niguarda, tel. 02 – 6610 – 1029

2

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione sostanza/miscela ai sensi del Reg. (CE) 1272/2008: Prodotto PERICOLOSO.

Il prodotto è corrosivo per i metalli (H290). Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari (H314).

2.2 Pericoli ambientali: Non disperdere nell'ambiente.

2.3 Pericoli per la salute: Irritazione/corrosione oculare.

2.4 Elementi dell'etichetta:



GSH05

3

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Denominazione: Acido fosforico

3.1.1 CAS: 7664-38-2

3.1.2 %max: 15 – 20 %

3.1.3 Frasi H: H290

H314

3.1.4 Frasi P: P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. Non provocare il vomito

P302+P361+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

Altri pericoli: In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in % superiore a 0,1%.

3.2 Formula molecolare: H_3PO_4

4

MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Note generali: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Lavare accuratamente dopo l'uso. Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ viso. In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico. Specifici strumenti di soccorso immediato devono essere disponibili sul luogo di lavoro: docce d'emergenza e sistema per lavaggio degli occhi.

4.1 Inalazione: Aerare. Portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di difficoltà respiratoria, avvisare il medico e praticare la respirazione artificiale.

4.2 Ingestione: Sciacquare la bocca. Consultare immediatamente il medico. Non provocare il vomito. Sono necessarie cure mediche immediate

4.3 Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Consultare un medico.

4.4 Contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

4.5 Principali sintomi ed effetti: Irritazione di occhi, pelle ed apparato respiratorio. Dopo l'ingestione si possono verificare: vertigini, stato di incoscienza, convulsioni, stiramento muscolare, nausea, vomito, crampi addominali, diarrea, rischio di shock. Dopo l'inalazione di polveri o aerosol si possono verificare: congestione polmonare e difficoltà respiratoria, perdita di conoscenza. Dopo contatto con la pelle ed occhi si possono verificare: ustioni, irritazione, dermatosi, arrossamento, gonfiore, piaghe, lacrimazione, perdita della vista.

5**MISURE ANTINCENDIO**

5.1 Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata, schiuma, polvere estinguente secca, biossido di carbonio (CO₂)

5.2 Mezzi non idonei: Nessuno

5.3 Rischi all'esposizione: Evitare di respirare i fumi. In caso di incendio si svilupperanno vapori pericolosi. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente e smaltirla nel rispetto delle disposizioni di smaltimento dei rifiuti. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Prodotti di decomposizione che scaturiscono dall'incendio sono considerati tossici per l'inalazione.

5.4 Equipaggiamenti di protezione: Evacuare il personale in aree di sicurezza. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. In caso di intervento ravvicinato, indossare tute anti-acido. Allo scopo di evitare contatti con la pelle, tenere un'adeguata distanza di sicurezza ed usare adatti indumenti di protezione.

6**MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**

6.1 Precauzioni personali: Utilizzare adeguati dispositivi di protezione, guanti e maschera con filtro antigas.

6.2 Precauzioni per l'ambiente: Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Non disperdere nell'ambiente. In caso di dispersione accidentale nel suolo e nell'acqua, contattare le autorità competenti.

6.3 Metodo di pulizia: Raccogliere meccanicamente o aspirare le polveri e riporre in appositi contenitori per lo smaltimento. Per limitare le fuoriuscite, utilizzare sostanze assorbenti inerti. Non aggiungere prodotti chimici. Successivamente alla raccolta, lavare la zona interessata e i contenitori utilizzati con abbondante acqua, non riutilizzarli, ma smaltire i contenitori allo stesso modo del prodotto secondo le normative locali di smaltimento dei rifiuti. Evitare la formazione di aerosol.

7**MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO**

7.1 Manipolazione: Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con la pelle o gli occhi. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da prodotti incompatibili. Evitare il contatto con materiale organico. Utilizzare apparecchiature costruite con materiali compatibili al prodotto.

7.2 Stoccaggio: Garantire una buona ventilazione. In locali freschi e asciutti, lontano da fonte di calore e da luce solare diretta. Evitare il contatto, l'inalazione e la formazione di polveri. Temperatura di stoccaggio 15-25°C. Conservare nei contenitori originali. Tenere chiuso il contenitore. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Conservare lontano da eventuali materiali incompatibili

7.3 Altre informazioni: Durante il lavoro non mangiare né bere. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

8**CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE – PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Note generali: Il prodotto causa effetti sistemici cronici ed acuti. Il limite di esposizione (valore soglia) individuale è 5 mg/m₃ per gli operatori industriali, con un tempo di esposizione 8 ore media ponderata.

8.1 Protezione respiratoria: Si consiglia di indossare una maschera con filtro la cui classe dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

8.2 Protezione delle mani: Utilizzare guanti di protezioni in lattice naturale o gomma nitrilica. La scelta dei guanti deve essere fatta tenendo in considerazione i tempi di penetrazione, la velocità di diffusione e della degradazione.

8.3 Protezione degli occhi: Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166). Evitare di indossare lenti oculari.

8.4 Protezione della pelle: Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

9**PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

9.1 Aspetto: Gel

9.2 Colore: Giallo paglierino

9.3 Odore: Caratteristico di cloro

9.4 Densità: 1.88 g/cm³

9.5 pH: 1

9.6 Viscosità: NA

9.7 Solubilità in acqua: Solubile in acqua

9.8 Punto di ebollizione: 80 - 90 °C

9.9 Punto di infiammabilità: Non infiammabile.

10**STABILITÀ E REATTIVITÀ**

10.1 Condizioni da evitare: Altamente reattivo in caso di riscaldamento e se non vengono seguite le istruzioni di manipolazione e stoccaggio corrette. Stoccaggio in locali umidi; alte temperature. Se il prodotto viene riscaldato violentemente può subire una reazione esotermica.

10.2 Materiali da evitare: Metalli, leghe metalliche, ossidi metallici.

11**INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

11.1 Tossicità acuta: LD/50 ORALE (ratto): 2600 mg/kg. Se ingerito, provoca gravi bruciate alla bocca e alla gola, così come perforazione dell'esofago e dello stomaco. Provoca gravi lesioni oculari, nausea, difficoltà respiratorie, spasmi addominali, cecità, irritazione delle mucose, tosse, mancanza di respiro.

11.2 Altre informazioni: Effetti sistemici: disturbi gastrointestinali, intossicazione, cecità, disturbi respirazioni, mal di gola, sanguinamento del naso, convulsioni, stato di incoscienza, shock.

12**INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

12.1 Biodegradabilità: LC50 (pesci) 138 mg/l, tempo d'esposizione 96 ore.

12.2 Persistenza e degradabilità: NA

12.3 Altre notizie: Secondo il Reg. (CE) 1272/2008: classificato come NON PERICOLOSO per l'ambiente acquatico. Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

13

CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Lo smaltimento deve essere effettuato in accordo con le vigenti normative. I contenitori contaminati devono essere trattati nello stesso modo del prodotto. I contenitori non contaminati possono essere usati per rifiuti interni o da riciclare. Il prodotto non può essere smaltito attraverso sistemi biologici, ma come prodotto inorganico.

14

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN): Numero ONU 1805

Designazione ufficiale: ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE

Particolari nel documento di trasporto: UN1805, ACIDO FOSFORICO, 8, III, (E)

Gruppo di imballaggio: III

Etichetta/e di pericolo: 8

Pericoli per l'ambiente:

Disposizioni speciali (DS): -

Quantità esenti (EQ): E1

Quantità limitate (LQ): 5 L

Categoria di trasporto (CT): 3

Codice di restrizione in galleria (CTG): E

Numero di identificazione del pericolo: 80

14.2 Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG): Numero ONU 1805

Designazione ufficiale: PHOSPHORIC ACID, SOLUTION

Dicitura nella dichiarazione dello spediteore (shipper's declaration): UN1805, PHOSPHORIC ACID, SOLUTION, 8, III, (E)

Classe: 8

Inquinante marino: NO

Gruppo di imballaggio: III

Etichetta/e di pericolo: (8)

Disposizioni speciali (DS): 223

Quantità esenti (EQ): E1

Quantità limitate (LQ): 5 L

EmS: F-A, S-B

Categoria di stivaggio: A

14.3 Trasporto per via aerea (IATA): Numero ONU 1805

Designazione ufficiale: PHOSPHORIC ACID, SOLUTION

Gruppo di imballaggio: III

Etichette: 8

Pericoli per l'ambiente: NO

14.4 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: SI

15

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Simbolo CEE: 231-595-7

15.2 Numero di reg. REACH: 01-2119484862-27-xxxx

15.3 Classificazione ed etichettatura EU:

**H290****H314****P280****P301+P330+P331****P302+P361+P352****P304+P340****P305+P351+P338****P310**

Questi prodotti sono considerati materie prime non trasformate chimicamente avendo subito solo un trattamento termo-meccanico, per cui non sono inventariabili nell'ECoin come dichiarato dall'Istituto Superiore di Sanità.

16

ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Classificazione, Etichettatura, Imballaggio: Reg. (CE) 1272/2008

Controllo dei rischi da incidenti rilevanti per le sostanze pericolose 96/82/EC: Allegato 1, parte 2, gruppo 9i. Autorizzazione ai sensi del regolamento REACH: non presente nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti candidate all'autorizzazione (Allegato XIV).

Restrizioni all'uso ai sensi del Titolo VIII del Regolamento REACH (Reg. (CE) n° 1907/2006) Allegato XVII, punto 3

16.2 La data di stesura è riportata in pag. 1, 2, 3, 4, 5, 6

16.3 Per ulteriori informazioni chiamare il numero 0923 991951

16.4 Legenda: NA= non applicabile; NS= non soggetto; ND= non disponibile.

16.5 Questo prodotto deve essere immagazzinato, manipolato ed usato in accordo con le idonee pratiche di igiene industriale ed in conformità alla legislazione vigente. Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle attuali conoscenze e non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche.

16.6 Controlli sanitari: I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

16.7 Valutazione della sicurezza chimica: Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

Le indicazioni riportate corrispondono allo stato attuale alle nostre conoscenze ed esperienza.

L'utilizzatore è direttamente responsabile per l'uso e l'utilizzo improprio del prodotto, compresi i danni che ne potrebbero derivare a cose, animali, persone ed altresì responsabile per la mancata osservazione delle norme legislative vigenti e per i danni causati dal mancato rispetto delle norme di sicurezza e protezione.